

## **Regolamento di Disciplina degli Alunni**

### **Art. 1 – Diritti degli studenti**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente e i suoi genitori hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola; ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, lo studente e i genitori, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività opzionali offerte dalla scuola.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
8. Lo studente ha diritto:
  - a. ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un servizio educativo-didattico di qualità;
  - b. ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - c. alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati anche alle necessità di chi è diversamente abile;
  - d. alla disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - e. ai servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

### **Art. 2 – Doveri degli studenti**

Lo studente ha il dovere di:

1. frequentare regolarmente i corsi di studio nel rispetto degli orari di inizio e di fine delle lezioni e nel rispetto dei tempi di scuola e di vacanza;
2. avere sempre a disposizione il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività e a tenerlo con cura;
3. avere cura dell'ambiente scolastico utilizzando strumenti e strutture in modo pertinente e responsabile, avendo cura dei materiali didattici e degli arredi della scuola, non danneggiando o sottraendo materiale o oggetti altrui;
4. assolvere agli impegni di studio anche eseguendo diligentemente i compiti assegnati per casa;
5. avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi, utilizzando in maniera corretta il linguaggio verbale e gestuale, abbigliandosi e assumendo atteggiamenti consoni all'ambiente scolastico;
6. tenere spento il proprio cellulare per tutto il tempo di permanenza nell'istituto o durante attività didattiche fuori dell'istituto;
7. far visionare ai genitori le circolari informative e le comunicazioni del dirigente scolastico, dei docenti o della segreteria; rispettare i tempi di riconsegna dei moduli da far firmare ai genitori; esibire agli insegnanti di classe pronta giustificazione delle assenze o dei ritardi;
8. osservare le disposizioni dettate dal piano di sicurezza;
9. osservare le disposizioni e i regolamenti di plesso.

### **Art. 3 – Sanzioni disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, anche attraverso attività di carattere sociale ed a vantaggio della comunità scolastica.

La scuola individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti a disporle e il relativo procedimento secondo i seguenti criteri.

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Una valutazione negativa del comportamento (inferiore a 6) può compromettere l'esito dell'anno scolastico.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e all'età dell'alunno e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
3. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
4. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
5. Per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica, si può ricorrere a una sanzione per un gruppo, per una o più classi intere.
6. È facoltà del dirigente e/o del Consiglio di classe annullare viaggi e visite di istruzione, dandone motivata informazione agli alunni ed ai rappresentanti dei genitori

### Sanzioni disciplinari – Organi competenti ad irrogarle e relativo procedimento

Infrazioni disciplinari	Sanzioni	Organi competenti
Ripetuti ritardi e mancata presenza dell'alunno all'inizio delle lezioni senza giustificazione  Sistematico ritardo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Annotazione sul registro di classe</li> <li>3. Comunicazione ai genitori e richiesta di giustificazione</li> <li>4. Entrata alla 2<sup>a</sup> ora</li> <li>5. Richiamo ufficiale</li> </ol>	<p>1.2.3. Insegnanti</p> <p>4. Dirigente</p>
Frequenza irregolare ed assenze non adeguatamente motivate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Annotazione sul registro di classe</li> <li>3. Comunicazione ai genitori</li> <li>4. Richiamo ufficiale ai genitori</li> </ol>	<p>1.2.3. Insegnanti</p> <p>4. Dirigente</p>
Mancata o ritardata restituzione di circolari, comunicazioni e valutazioni da firmare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Comunicazione ai genitori</li> <li>3. Permanenza a scuola (in caso di viaggi di istruzione)</li> </ol>	1.2.3. Insegnanti
Mancanza del materiale occorrente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Comunicazione scritta ai genitori</li> </ol>	1.2. Insegnanti
Inadempienze ricorrenti nella esecuzione dei compiti assegnati	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Comunicazione ai genitori</li> <li>3. Richiamo ufficiale ai genitori</li> </ol>	<p>1.2. Insegnanti</p> <p>3. Dirigente</p>
Falsificazione di firme, valutazioni, documenti scolastici.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Comunicazione ai genitori</li> <li>3. Richiamo ufficiale ai genitori</li> <li>4. Sospensione</li> </ol>	<p>1.2. Insegnanti</p> <p>3. Dirigente</p> <p>4. Consiglio di classe</p>
Danneggiamento volontario di materiale, arredi e ambiente scolastico. Danni intenzionali ad effetti personali di terzi Furto di materiale scolastico e oggetti personali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione ai genitori</li> <li>2. Risarcimento pecuniario dei danni</li> <li>3. Sospensione</li> </ol>	<p>1.2. Dirigente</p> <p>3. . Consiglio di classe</p>
Comportamento scorretto che disturbi il normale svolgimento delle attività didattiche (nella scuola e durante le uscite didattiche)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Annotazione sul registro di classe</li> <li>3. Comunicazione ai genitori</li> <li>4. Convocazione dell'interessato e/o genitori</li> </ol>	<p>1.2.3. Insegnanti</p> <p>4. Dirigente</p>
Adozione di comportamenti e uso di linguaggi, verbali e non verbali, dettati da razzismo, bullismo e/o sessismo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Annotazione sul registro di classe</li> <li>3. Riflessione scritta da parte dell'alunno</li> <li>4. Comunicazione scritta ai genitori e convocazione dell'interessato e/o genitori</li> <li>5. Sospensione</li> </ol>	<p>1.2.3. Insegnanti</p> <p>4. Dirigente</p> <p>5. Consiglio di classe</p>
Adozione di comportamenti ed uso di linguaggi, verbale e non verbali, irrispettosi nei confronti del personale scolastico (Dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori esterni) e dei coetanei.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Annotazione sul registro di classe</li> <li>3. Comunicazione scritta ai genitori</li> <li>4. Riflessione scritta da parte dell'alunno</li> <li>5. Convocazione dei genitori</li> <li>6. Sospensione</li> </ol>	<p>1.2.3.4. Insegnanti</p> <p>5. Dirigente</p> <p>6. Consiglio di classe</p>
Uso di materiali, di dispositivi elettronici non autorizzati durante l'orario delle attività curricolari ed extracurricolari (lettore mp3, lettore cd, giochi elettronici, cellulari)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe</li> <li>2. Annotazione sul registro di classe e ritiro dell'oggetto.</li> <li>3. Comunicazione scritta ai genitori e consegna dell'oggetto</li> <li>4. Sospensione</li> </ol>	<p>1. 2. Insegnanti</p> <p>3. Insegnanti e/o Dirigente</p> <p>4. Consiglio di classe</p>

#### **Art. 4 - Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, del quale fanno parte un insegnante e due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto. L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è tenuto a decidere in merito al ricorso entro quindici giorni dalla data di presentazione dello stesso.

#### **Art. 5 - Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola**

All'inizio di ogni anno scolastico è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e genitori.